

VERSO LE REGIONALI L'ASSESSORE DOVREBBE LASCIARE LA GIUNTA. FIBRILLAZIONE NEL CENTRODESTRA

# Il risiko delle candidature: in pista anche Eligi

ACQUE agitate nei partiti locali in vista delle elezioni regionali. Occhi ed orecchi sono puntati a Roma: dalle sedi nazionali si attendono direttive su alleanze e possibili coalizioni. Le forze, invece, si concentrano sul territorio dove frattanto si tesse una rete trasversale di relazioni pronte a rompersi se lo imporranno i diktat dalla capitale. Si voterà a marzo, e nel centrodestra è ancora da definire il nome dello sfidante di **Enrico Rossi**. Qui è forte il dibattito interno fra chi punta a una coalizione unita che comprenda Forza Italia, Ncd, Fratelli d'Italia, Lega e liste civiche e chi, invece, vorrebbe smarcarsi. Candidato forte di Forza Italia per battere Rossi potrebbe essere l'attuale consigliere regionale **Stefano Mugnai**, ma spunta il nome di **Tommaso Villa**, anche lui in Regione. Il centrodestra pisano si prepara frattanto alla corsa e mentre Forza Italia pare aver già blindato il nome di **Raffaella Bonsangue**, vicecoordinatore regionale del partito, dovrà mettere ordine fra gli altri candidati pronti alla competizione elettorale. In pole position, **Luca Cuccu**, coordinatore regionale dei Giovani, e **Giacomo Zito**, coordinatore provinciale del

partito. L'idea di una poltrona in Regione non resta sgradita neppure ai pisani **Riccardo Buscemi** e **Giovanni Garzella**, da anni in campo in consiglio comunale e con un buon bacino di voti. Punterebbe alla rivincita, dopo l'amara esclusione dalla Provincia, **Giacomo Cappelli**, radicato sul territorio e signore delle tessere. Sempre in provincia, il nome di **Letizia Quaglierini**, forte nella zona del Cuoio, potrebbe completare il minilistino rosa. Il Nuovo Centro Destra è invece in attesa che **Raffaele Latrofa** sciolga la riserva. Il consigliere comunale sta valutando la proposta di candidarsi alle regionali e pone una conditio sine qua non: «Potrei accettare, ma non appoggerò mai Enrico Rossi. In caso contrario, faccio volentieri a meno di questa poltrona». Per la Lega, è sulla rampa di lancio l'appassionata consigliera comunale di Cascina, **Susanna Ceccardi**, mentre Fratelli d'Italia potrebbe non esprimere alcun candidato pisano. Sul fronte del centrosinistra, il solo nome sinora vicino all'ufficialità è quello di **Andrea Pieroni**, del Pd, a sostegno del quale è sorto già un comitato, sponsorizzato da autorevoli esponenti della sua ex giunta in Provincia. Intanto, il Pd lavora nell'ombra per liberare un posto nella propria lista ed escludere così dalla corsa **Ivan Ferrucci** che è in cerca, col sostegno di Rossi, del secondo mandato in Regione. Il Pd sta valutando la merce di scambio da offrire al consigliere uscente, che ha perso simpatia nel partito pisano dopo il suo voto favorevole alla nuova pista di Peretola. Rimane accesa la competizione fra i renziani **Antonio Mazzeo** e **Massimiliano Sonetti**.

ANCHE i socialisti Riformisti ambiscono a un posto in Regione e ad aprirsi la strada è ora **Federico Eligi**, assessore alle Manifestazioni storiche. Il fatto che Eligi sia proiettato oltre provincia sembra a molti dimostrato anche dalla battente promozione che sta portando in giro per la Toscana del Gioco del Ponte. Se correrà davvero per una poltrona in Regione, dovrà lasciare quella di Palazzo Gambacorti e consegnare le dimissioni al sindaco due mesi prima del voto. Il nome del suo sostituto è già nell'aria ed è quello di un noto e attivo imprenditore cittadino.

E.M.



Raffaella Bonsangue (Forza Italia)



Raffaele Latrofa (Ncd)



Antonio Mazzeo (Pd)



Federico Eligi (Riformisti)

